



# INVITO AL CINEMA

## 24<sup>a</sup> EDIZIONE

**LE MERAVIGLIE** è un film intelligente e sensibile che racconta l'adolescenza, un'età delicata di cui la pellicola coglie tutta la gravità rispetto alla futilità della vita adulta. Il regista francese Francois Truffaut diceva che *"l'adolescenza lascia un buon ricordo solo agli adulti che hanno una pessima memoria"* ma quella della protagonista del film, Gelsomina, sembra essere una stagione felice, condivisa con la natura in una famiglia anarchica e libertaria.

Giovani registe crescono. Lo sguardo delicato e sensibile della 32enne autrice toscana Alice Rohrwacher realizza una nuova cronaca dell'adolescenza dopo quella rivelata nel suo primo lungometraggio *"Corpo celeste"* (2011), presentato nella *Quinzaine des réalisateurs* del Festival di Cannes. **LE MERAVIGLIE** riconferma il suo desiderio di non appiattirsi sulla realtà - anche se qui è potentemente autobiografica - ma di amarla, analizzarla e comprenderla a tal punto da poterne fare fiaba, immaginazione al potere.

Nei primi anni '90, in Umbria, vive una famiglia in bilico fra un passato hippie e utopistico e un mondo che cambia sempre più velocemente. Il padre Wolfgang (*Sam Louwyck*) e la madre Angelica (*Alba Rohrwacher*) litigano quasi ogni giorno e si aggrappano con ostinazione a uno stile di vita semplice e legato alla terra, che forse non esiste già più. Abitano in una casa quasi in rovina, in mezzo alla campagna, e di professione fanno gli apicoltori, sostenendosi con il miele che ne ricavano, un miele purissimo ma ottenuto senza nessuna di quelle preoccupazioni igieniche che cominciano ad essere sempre più richieste dalle norme europee. Hanno quattro figlie: la primogenita Gelsomina (*Maria Alexandra Lungu*), Marinella (*Agnese Graziani*), Caterina e Luna. Gelsomina ha 12 anni ed è già capofamiglia. E' lei l'erede del piccolo e strano regno che suo padre ha costruito per proteggere la sua famiglia dal mondo *"che sta per finire"*. Gelsomina controlla il lavoro dell'azienda familiare che produce miele; è lei che cattura gli sciami sugli alberi; è lei che organizza la smielatura e sposta gli alveari. Per questo Wolfgang crede che sia perfetta per ereditare il suo regno fuori dal mondo. Un giorno arriva una prima occasione per mettere da parte un po' di soldi: si tratta di ospitare in casa un problematico ragazzino tedesco, Martin (*André Hennicke*), che viene da un programma di rieducazione. Silenzioso e sfuggente, è l'ometto che manca in famiglia e il figlio maschio che Wolfgang non ha mai avuto. Mentre intorno il paesaggio brucia sotto l'effetto dei diserbanti (i vicini non si fanno problemi a usare veleni nei campi che finiscono per uccidere le api) e il mondo della campagna si sfalda e si trasforma, dalla città arriva un concorso televisivo che promette soldi e crociere alla famiglia più "tipica". Il programma è condotto dalla fata bianca Milly Catena (*Monica Bellucci*), e si chiama *Il paese delle Meraviglie*. Gelsomina è inquieta e vorrebbe fuggire via, scoprire il mondo che comincia dopo il suo casale, in cerca delle *"meraviglie"* del mondo...

Ha scritto Roberto Escobar (L'Espresso): *"Quasi mettendo la macchina da presa all'altezza (psicologica) dello sguardo della protagonista, Rohrwacher racconta una manciata di giorni di un'estate che sta per finire... Gelsomina è mossa da una curiosità che d'un balzo supera i confini della masseria, oltre i quali immagina stia di casa la meraviglia, magari anche solo quella artefatta dell'illusione televisiva... Gelsomina, ormai aliena alla sua 'comunità', è pronta a salpare per l'isola che c'è e ha il volto di Martin e di una nuova età. Wolfgang, preferendo finalmente farsi amare che temere, la 'reintegra' in seno alla famiglia, ammirando la giovane donna che è diventata. Per loro è il tempo della comprensione, è il conseguimento della complementarietà: Gelsomina è uguale a suo padre, Gelsomina è diversa da suo padre. È un corpo che spinge alla vita ma spinge a suo modo. A papà non resta che guardarne la bellezza, accettando la legge irreversibile delle stagioni. E anche Gelsomina si accorgerà che niente è più meraviglioso che stare sotto un cielo chiaro in una notte d'estate, insieme con un padre che si è imparato ad amare, nonostante tutto..."*

**LE MERAVIGLIE** ha meritato il Gran Premio Speciale della Giuria al Festival di Cannes 2014 e il Nastro d'Argento speciale ad Alice Rohrwacher.

**LE MERAVIGLIE** sarà proiettato **Lunedì 23 Febbraio** presso il Cinema Moderno Multisala di Anzio, agli orari: **16,15 – 18,15 - 20,15**, nell'ambito della 24<sup>a</sup> edizione della Rassegna cinematografica *"Invito al cinema"*.